

LA RABBIA DI BERGAMO

## Ridateci la dignità che ogni giorno calpestate

**BERGAMO** — Il servizio ferroviario in Lombardia è in uno «stato di emergenza» che deve essere riconosciuto. Il Comitato pendolari di Bergamo ieri mattina ha così esordito all'incontro con il presidente e amministratore delegato del Gruppo Ferrovie dello Stato, **Elio Catania**.

A Catania la delegazione dei pendolari bergamaschi ha consegnato un documento con una serie di richieste, che vanno dal raddoppio della linea Bergamo-Treviglio (i cui lavori, peraltro, sono iniziati e dovrebbero essere ultimati entro l'anno), alla «messa in sicurezza di tutte le linee, che a tutt'oggi lo sono solo per il 20 per cento», alla creazione di tavoli per risolvere i «piccoli problemi d'esercizio».

Ma soprattutto al presidente delle Ferrovie, i rappresentanti del Comitato pendolari bergamaschi hanno chiesto che «restituisca ai pendolari quella dignità umana che spesso, durante le ore di viaggio passate sui treni, viene calpestate».

«Non è ammissibile - scrivono i pendolari - che un'azienda seria, permetta che tutti i giorni ci siano treni sovrappresi, carrozze gelide, bloccate o fuori servizio, porte che non si aprono o, ancora peggio, che non si chiudono, locomotori che si guastano, linee elettriche che cadono».

E la stessa azienda ha spiegato che «l'incontro avuto con il Comitato di Bergamo fa parte di un programma di confronti tra i massimi dirigenti delle Ferrovie dello Stato e le associazioni dei consumatori e dei pendolari per esaminare insieme le criticità del servizio e concordare interventi immediati per risolvere ogni difficoltà».

Al momento il Comitato bergamasco sta raccogliendo suggerimenti, proposte e segnalazione di disagi particolari ai viaggiatori, suggerimenti che poi hanno promesso di fornire al neo presidente Elio Catania, perché si possa fare «un'idea precisa e di prima mano della reale situazione».

L'incontro fra i pendolari bergamaschi e il presidente delle Ferrovie si è svolto a Palazzo litta, a Milano, sede della direzione milanese della società. Ed infatti era presente anche il direttore regionale di Trenitalia, **Ewald Fischmaller**, oltre a chi ha reso possibile tale incontro: il senatore forzista **Vittorio Pessina**, eletto nel collegio di Bergamo. Pessina si è detto più che soddisfatto dell'esito dell'iniziativa: «I vertici delle Ferrovie - ha dichiarato il senatore - si sono detti sensibili ai problemi sollevati dai pendolari bergamaschi e hanno mostrato volontà di fare, tanto che già il 4 marzo è stato fissato un secondo incontro, per verificare se vi siano stati risultati positivi».

«In effetti - confermano i rappresentanti del Comitato - il presidente Catania ha condiviso il nostro giudizio sulla situazione e si è impegnato a intervenire per cercare di risolvere velocemente alcuni disservizi. Aspettiamo fiduciosi».